



SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 (D.M. 737/2021)

**S.C. 14/C1 Sociologia generale
S.S.D. SPS/07 Sociologia generale**

Codice bando RIC2022A- DM 737-2

NOMINA COMMISSIONE

D.R. n. 213 del 08.06.2022

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8 maggio 2012, nel testo vigente;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 38 recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 ottobre 2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale del 30 ottobre 2015 n. 855 recante la Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- VISTO** il decreto ministeriale del 22 giugno 2016 n. 494 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al DM n.855 del 30 ottobre 2015;
- VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i



- principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31 maggio 2013, nel testo vigente;
- VISTO** il Regolamento sull’attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19.09.2014);
- VISTO** il *Regolamento temporaneo per la disciplina delle sedute delle riunioni delle commissioni delle procedure di concorso in modalità telematica in occasione delle discussioni pubbliche con i candidati volto a fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, con efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all’emergenza sanitaria*, emanato con D.R. n. 93 del 16 marzo 2020 e prorogato fino al 31.12.2022 con D.R. n.92 dell’8 marzo 2022;
- VISTO** il Decreto Legislativo. 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”;
- VISTO** il D.M. 25.05.2011, n. 242: “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3. lettera A) della Legge n. 240/2010”;
- VISTO** il D.M. 25.05.2011, n. 243: “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24, della legge n. 240/2010”;
- VISTO** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 27.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che, al comma 635, dell’art. 1, prevede quanto segue: “All’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente: «9-ter. A decorrere dall’anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria...»”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 548 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), di seguito “Fondo”, con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l’anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell’Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 737 del 25 giugno 2021 recante “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 22 luglio 2021 al prot. n. 2162 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 17 agosto 2021;
- ATTESO CHE** con il suddetto DM n. 737 del 25 giugno 2021 sono stati indicati i criteri di riparto e di utilizzazione della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle Politiche del



Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) per il corrente esercizio finanziario 2021 e per i successivi esercizi finanziari 2022 e 2023;

PRESO ATTO che per ciascuno degli anni 2021 e 2022 le somme assegnate in favore delle Università e delle Scuole sono riportate nella Tabella A allegata al D.M. n. 737 del 25 giugno 2021;

TENUTO CONTO che all'Università per Stranieri di Perugia è assegnata la somma di euro 192.345,07 per l'anno 2021 e la somma di euro 192.345,07 per l'anno 2022 per un importo complessivo pari ad euro 384.690,14 per il biennio 2021 - 2022;

TENUTO CONTO che in base all'articolo 5, comma 2 del DM 737 del 25 giugno 2021 i criteri di riparto saranno soggetti ad una revisione mediante la pubblicazione di un nuovo Decreto Ministeriale, laddove nel triennio 2021-2023 dovesse intercorrere un aggiornamento della Valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR) 2011-2014 condotta dall'ANVUR;

VISTO l'articolo 2 del predetto D.M. n. 737/2021 che vincola l'utilizzo del Fondo, in via esclusiva, ad una o più tipologie di misure coerenti con il PNR elencate nell'articolo, tra cui, in particolare, quelle di seguito riportate:

a) Attivazione, a cura delle Università assegnatarie per il biennio 2021-2022 di risorse del Fondo per un importo fino ad euro 1.000.000, di almeno un contratto a tempo determinato di cui alla lettera A) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010; le ulteriori Università di cui alla Tabella A parte integrante del presente decreto devono invece destinare all'attivazione di tali contratti almeno il quindici per cento delle risorse del Fondo ad esse assegnate nel medesimo biennio;

b) Iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe";

c) Interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca;

d) Partenariati pubblico-privati - con il coinvolgimento di almeno un'Università o Ente di Ricerca e almeno un ulteriore soggetto localizzato in almeno una regione differente - finalizzati ad attuare progettualità a carattere "problem-driven" focalizzate su temi centrali nella programmazione europea e coerenti con il PNR;

e) Ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente; la collaborazione dovrà concretizzarsi nella condivisione di costi e benefici, nonché di beni tangibili (materiali, attrezzature etc.) e intangibili (dati, know-how o brevetti);

f) Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie;

g) Iniziative a sostegno di gruppi di lavoro a carattere internazionale tra giovani ricercatori postdottorali (sul modello degli "Young Independent Research Groups (YIRG)" promossi dal Fondo per la Ricerca austriaco);

ATTESO CHE il suddetto articolo 2 del D.M. n. 737/2021 stabilisce che gli interventi potranno concentrarsi su una o più priorità definite nell'ambito del PNR e che le modalità di utilizzazione delle risorse concernono anche le attività già avviate a far data dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021 della Direzione generale delle Istituzioni della formazione Superiore del MUR con cui sono state fornite alle Università, di cui alla tabella A allegata al D.M. 737/2021, le indicazioni operative cui devono attenersi le Università statali elencate nella Tabella A allegata al D.M. n. 737/2021, in relazione alle modalità di utilizzo, attuazione e monitoraggio del Fondo;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto all'articolo 2, comma 1 del D.D. n. 737 del 25 giugno 2021 le Università assegnatarie per il biennio 2021-2022 di risorse del Fondo per un importo fino ad euro 1.000.000, sono tenute obbligatoriamente a destinare almeno il costo triennale



di ricercatore di tipo A) computando quale costo triennale di un ricercatore di tipo A) l'importo di euro 150.000,00;

TENUTO CONTO che le iniziative promosse dal D.M. n. 737/2021 devono rispettare i principi e obblighi specificati all'articolo 1, comma 6 del D.D. n. 2243 del 24 settembre 2021;

TENUTO CONTO, altresì, che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2 del D.D. n. 2243 del 24 settembre 2021 *"Le modalità di utilizzazione, attuazione e monitoraggio delle risorse finanziarie specificamente riservate a titolo di premialità per la partecipazione alle EU Partnerships ("co-funded" e "institutionalised") del Programma Quadro Horizon Europe, conclusasi con l'aggiudicazione di un "grant", saranno oggetto di un successivo Decreto di questa Direzione Generale, in relazione quanto previsto dall'art. 1, ultimo comma, del D.M. n. 737/2021"*;

VISTE le deliberazioni n. 137/2021 del Senato Accademico e n. 189/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata approvata la "Relazione Programmatica delle iniziative di Ateneo da realizzare con le risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), biennio 2021/2022, di cui al D.M. n.737/2021 e al Decreto Direttoriale Attuativo n. 12909 del 24.09.2021";

CONSIDERATO che al punto 3 "Descrizione analitica delle diverse tipologie di intervento" prevede l'attivazione di due contratti a tempo determinato di cui alla lettera A) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010, uno a tempo pieno a valere sullo stanziamento 2021 e uno a tempo definito a valere sullo stanziamento 2022;

VISTA la nota prot. 17878 del 21.12.2021 con la quale il MUR ha comunicato che i progetti presentati sono coerenti con quanto disposto dalla normativa di riferimento, indicata in oggetto e, pertanto, ne propone l'ammissione a finanziamento;

VISTE le delibere n. 161/2021 del Senato Accademico e n. 213/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata autorizzata la disattivazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e l'istituzione dei nuovi Dipartimenti;

VISTE le delibere n. 185/2021 del Senato Accademico e n. 248/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata autorizzata la modifica di denominazione di una struttura dipartimentale;

VISTE le delibere n. 186/2021 del Senato Accademico e n. 252/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stato approvato l'elenco degli afferenti al Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo e al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali;

PREMESSO che con e-mail del 10 febbraio 2022 il Rettore ha trasmesso a tutti i docenti apposito invito alla presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate all'attivazione di RTD A) ai sensi del D.M.737/2021;

CONSIDERATO che, con detto interpello, ciascun Dipartimento è stato invitato a discutere le proposte pervenute nelle rispettive sedute di marzo 2022, deliberando due graduatorie, (proposte per il tempo pieno e proposte per il tempo definito), sulla base dei criteri di valutazione di cui al Regolamento per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo (emanato con D.R. n. 380 del 28 novembre 2019);

RILEVATO che, entro la scadenza del 22.02.2022, le manifestazioni di interesse pervenute al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali sono pari a n. 3 per il ricercatore a tempo definito e n. 3 per il ricercatore a tempo pieno;

VISTA la delibera del 10.03.2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali ha demandato la definizione delle due graduatorie ad una apposita Commissione che deve rimettere le proprie valutazioni al Rettore entro il termine del 16.03.2022;



- RILEVATO** che, entro la scadenza del 22.02.2022, le manifestazioni di interesse pervenute relative al Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo sono pari a n. 3 per il ricercatore a tempo definito e n. 5 per il ricercatore a tempo pieno;
- VISTA** la delibera dell'08.03.2022 con la quale del Consiglio di Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo ha demandato la definizione delle due graduatorie ad una apposita Commissione che deve rimettere le proprie valutazioni al Rettore entro il termine del 16.03.2022;
- TENUTO CONTO** che, come stabilito da ciascun Dipartimento, le due Commissioni hanno operato congiuntamente al fine di garantire valutazioni omogenee tra tutti i progetti presentati;
- VISTI** i verbali trasmessi al Rettore dalle Commissioni;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del suddetto D.D. n. 2243 del 24 settembre 2021 le spese a valere sui fondi assegnati dal DM 737/2021 devono essere sostenute entro il 30 giugno 2025 e conseguentemente il termine massimo per le assunzioni in oggetto è il 30 giugno 2022;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico nella seduta del 22.03.2022 con la quale, tra l'altro, sono state individuate le schede progettuali ritenute maggiormente appropriate e coerenti in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri del DM 737/2021 tra quelle collocate al primo posto nelle graduatorie stilate dalle apposite Commissioni dipartimentali;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.03.2022 con la quale, preso atto della decisione espressa dal Senato nella seduta del 22.03.2022, è stata autorizzata l'attivazione di una procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera A, della Legge 240/2010, di durata triennale, in regime d'impegno a tempo definito, S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, 14/C1 Sociologia generale, Codice bando RIC2022A- DM 737-2, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 37 del 10.05.2022;
- DATO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione del 23.03.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22.03.2022, ha altresì autorizzato, ai fini dell'espletamento della procedura *de qua*, la deroga a quanto previsto dal vigente regolamento di Ateneo, in relazione alle tempistiche/modalità di svolgimento delle procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, considerata l'urgenza per la conclusione dei lavori;
- VISTO** il D.R. n. 133 del 07.04.2022 con cui è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera A, della Legge 240/2010, di durata triennale, in regime d'impegno a tempo definito, S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, 14/C1 Sociologia generale, Codice bando RIC2022A-DM 737-2, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 37 del 10.05.2022;
- PRESO ATTO** che i termini per presentare le domande sono scaduti;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali del 06.06.2022 relativa alla individuazione del componente designato e di 4 potenziali componenti della commissione giudicatrice per la suddetta procedura di selezione su cui effettuare le procedure di sorteggio di cui all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, nel testo vigente;
- VISTO** il D.R. n. 302 del 12.10.2021 di nomina della Commissione preposta alle operazioni di sorteggio;



- VISTO** il verbale della seduta di sorteggio svoltasi in seduta pubblica in presenza il giorno 7 giugno 2021 alle ore 13.00, in cui sono stati estratti due tra i quattro potenziali commissari, da affiancare al componente direttamente designato dal Consiglio di Dipartimento, oltre che il membro supplente;
- VISTA** la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012;
- RITENUTO** di dover provvedere alla nomina della commissione giudicatrice secondo le indicazioni formulate dal Consiglio di Dipartimento e dalla Commissione preposta alle operazioni di sorteggio dei commissari;
- VISTI** gli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- VISTO** l'art. 2 quaterdecis del D. Lgs 196/2003;

D E C R E T A

ART.1

La commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera A, della Legge 240/2010, di durata triennale, in regime d'impegno a tempo definito, S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, 14/C1 Sociologia generale Codice bando RIC2022A- DM 737-2, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 37 del 10.05.2022, è costituita come segue:

Fascia	Nome e Cognome	Ateneo	S.S.D.	Struttura di riferimento
Ordinario	Giovanna Gianturco (membro designato)	Università di Roma La Sapienza	SPS/07	Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Associato	Francesco Antonelli	Università degli Studi Roma Tre	SPS/07	Dipartimento di Scienze Politiche
Associato	Silvia Fornari	Università degli Studi di Perugia	SPS/07	Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

ART. 2

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante, effettua i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.



ART. 3

Dalla data del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice, decorrono due giorni per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non è ammessa istanza di ricusazione dei commissari.

ART. 4

La Commissione è tenuta a completare i lavori entro un mese decorrenti dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

ART. 5

Per la partecipazione ai lavori delle commissioni non è dovuto alcun compenso. Per i soli componenti esterni all'Università per Stranieri di Perugia è dovuto un rimborso spese di missione, nei limiti previsti dall'apposito vigente regolamento.

ART. 6

La Commissione riceverà le autorizzazioni al trattamento dei dati personali dei candidati, così come previsto dal D. Lgs 196/2003 art. 2 Quaterdecis. Il presente decreto è reso disponibile sul sito web dell'Ateneo, ai seguenti indirizzi: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-diconcorso/docenti>, <https://www.unistrapg.it/node/439>.

IL RETTORE

F.to Prof. Valerio DE CESARIS